

Codice scheda: ASC A4520125 (Microscheda: 3908B6/7)
Luogo e data: TORINO - 09/08/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LAZZERO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Ringrazia dei saluti e delle preghiere; la salute migliora; lo invita a persuadere D. Monateri G. a tener separati gli artigiani dagli studenti a San Benigno.

Torino, 9 agosto 1896

Carissimo Don Lazzero

Ho ricevuta la gradita tua del 6 corrente e mi rallegro tanto con te del miglioramento che vai facendo al soffio di coteste auree balsamiche. Dio voglia che tu possa liberarti interamente per fin dai germi di quella benedetta influenza che ti ha già fatto tanto tribolare, a tal fine prego e fo pregare applicando le orazioni dei nostri confratelli e giovani.

Ti ringrazio dei sentimenti di affetto che mi esprimi e delle preghiere che fai per la mia guarigione del mal d'occhi. Pare che le cose si avviino per il meglio e spero di liberarmene se tu continui ad usarmi la carità di tue orazioni.

Gli esercitanti sono molto numerosi: siamo circa 230 e pare in generale che le cose procedano bene. Anche per la loro buona riuscita ti raccomando di pregare; speriamo di fare buona pesca stante che il bisogno è pur grande.

Non so se abbi potuto riuscire a trovare il modo di tener completamente separati gli artigiani di San Benigno dai giovani del collegio e a persuadere Don Monasteri che si può combinare le cose senza il minimo disturbo e spesa per il collegio. Se riuscirai farai opera degna di eterna lode.

Gradisci cordiali saluti dello scrivente e di tutti gli amici

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

18

ORATORIO
DI
SAN FRANCESCO DI SALES
Via Cottolengo, N° 32
TORINO li 9. 8. 96

Carissimo D. Lazzero,

Ho ricevuta la gradita tua del 6 corrente e mi rallegro tanto con te del miglioramento che vai facendo al soffio di coteste auree balsamiche. Dio voglia che tu possa liberarti interamente per fin dai germi di quella benedetta influenza che ti ha già fatto tanto tribolare, a tal fine prego e fo pregare applicando le orazioni dei nostri confratelli e giovani.

Ti ringrazio dei sentimenti di affetto che mi esprimi e delle preghiere che fai per la mia guarigione del mal d'occhi. Pare che le cose si avviino per il meglio e spero di liberarmene se tu continui ad usarmi la carità di tue orazioni.

Gli esercitanti sono molti numerosi.

3908 B 6

siamo circa 230 e pare in generale
che le cose procedano bene. Anche per
la loro biliosa riuscita ti raccoman-
do di preparare; speriamo di fare buona
perda stante che il bisogno è pur gran-
de.

Non so se abbi potuto riuscire a tro-
vare modo di tener completamente se-
parati gli artigiani di S. Benigno dai
giovani del collegio e a persuadere Don
Monateri che si può combinare le
cose senza il minimo disturbo e
opera pel collegio. Se riuscirai farai
opera degna di eterna lode.

Pradixi i cordiali saluti dello mi-
nistro e di tutti gli amici

Tuo aff. in C.M.
Sac. Michele Riva